

7154

## PROVINCIA DI BENEVENTO

CONVENZIONE REGOLANTE I RAPPORTI DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO CON L'AGENZIA SANNITA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE S.P.A. (ASEA), PER LE ATTIVITA' E SERVIZI PRESSO LA DIGA DI CAMPOLATTARO.

ELENCO DELLE ATTIVITA' PREVISTE IN CONVENZIONE:

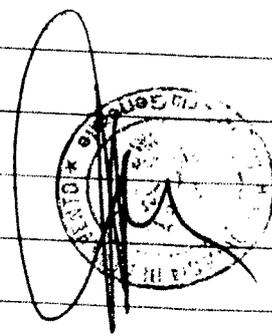
- A) COMPLETAMENTO ED ESERCIZIO DELLA DIGA SUL FIUME TAMMARO IN CAMPOLATTARO ED ATTUAZIONE DEGLI SCHEMI DI UTILIZZAZIONE DELLE ACQUE INVASE;
- B) SERVIZIO DI CUSTODIA, VIGILANZA, PULIZIA, PRESIDIO E PICCOLA MANUTENZIONE DURANTE GLI INVASI SPERIMENTALI;
- C) GESTIONE SISTEMA DI MONITORAGGIO - LETTURA PORTATE DRENI SUBORIZZONTALI, DEL VERSANTE NORD-EST DEL COMUNE DI CAMPOLATTARO A MONTE DELLA SPALLA DESTRA DELLA DIGA, LETTURA DEI PIEZOMETRI E DEGLI INCLINOMETRI, INTERPRETAZIONE DEI DATI DI MONITORAGGIO.

TRA

la Provincia di Benevento con sede in Benevento alla piazza Castello-Rocca dei Rettori, qui rappresentata dall'ing. Valentino Melillo, nato a Benevento l'1.5.1952 dirigente del settore OO.PP. e LL.PP., Appalti, Viabilità e Trasporti, Piani e Programmi Strategici, domiciliato per la carica presso la suddetta Provincia avente sede in piazza IV Novembre - codice fiscale n. 92002770623;

E

l'Agenzia Sannita per l'Energia e l'Ambiente S.p.A. (di seguito chiamata anche solo ASEA S.p.A.), con sede in Benevento, alla via Pezzapiana snc, P.IVA n. 01378640625, in persona del Presidente del CDA e legale rappresentante dott. Alfredo Cataudo, nato a Ceppaloni (BN), il



*Handwritten signature*

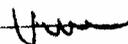
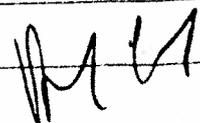
*Handwritten signature*

dieci giugno millenovecentosessantatre, e residente in Benevento, alla via Napoli, n.110, domiciliato presso la sede di ASEA S.p.A. .

**PREMESSO CHE:**

- l'Agazia per la Promozione e lo Sviluppo del Mezzogiorno ha realizzato direttamente la diga di sbarramento sul fiume Tammaro in tenimento del Comune di Campolattaro (BN), finalizzata alla realizzazione di un vaso artificiale della capacità utile di circa 110 milioni di mc. da destinare agli usi irrigui, potabili ed idroelettrici, in conformità del Progetto Speciale 29/20;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del decreto legislativo 3.4.1993 n.96 «Trasferimento del soppresso Dipartimento per gli interventi nel Mezzogiorno e Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno» e successivi, il Commissario «ad Acta» per la liquidazione delle attività, su proposta della Regione interessata, avrebbe dovuto individuare, il Soggetto destinatario a cui trasferire le opere e le risorse economiche per il completamento;
- la Provincia di Benevento, non essendo stata assunta alcuna iniziativa per il trasferimento dell'opera, ravvisava, ai sensi della delibera di Consiglio Provinciale n.65 del 25.5.1993 recante «Diga di Campolattaro. Iniziative della Provincia», l'opportunità di proporsi quale soggetto pubblico destinatario dell'opera e conseguentemente, nel pieno rispetto delle istanze istituzionali e degli strumenti programmatici adottati dagli enti locali sanniti, farsi promotrice della programmazione e dell'attuazione di tutti gli schemi di utilizzo e di gestione dell'opera, avendo come coordinate strategi-

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr. Mario Bianchino

che:

- a) Il rispetto delle risorse ambientali e paesaggistiche;
- b) La sintonia con i documenti programmatici degli enti locali del Sannio;
- c) Il massimo vantaggio possibile per lo sviluppo agricolo, industriale e civile del Sannio, e, ove ve ne fosse la possibilità tecnico-economica, delle aree contermini della Regione;
- d) L'individuazione degli interventi progettuali necessari per rendere fruibile l'opera ed i relativi costi, anche al fine del loro inserimento nei programmi di finanziamento dei fondi strutturali Nazionali ed Europei;
- e) La successiva fase di realizzazione e gestione delle opere;
- in esecuzione della predetta deliberazione di C.P. n°65 del 25/05/1993, in data 20/02/1995, la Provincia di Benevento sottoscriveva con l'Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia, Lucania ed Irpinia (di seguito per brevità E.I.P.L.I.), un Protocollo d'Intesa (Allegato n. 1) con il quale la Provincia riteneva opportuno avvalersi della collaborazione dell'E.I.P.L.I. sia per quanto riguarda il completamento delle opere necessarie al funzionamento della diga, sia per quanto riguarda la formulazione dei programmi, la progettazione e la realizzazione delle opere finalizzate all'utilizzo plurimo delle acque disponibili e l'eventuale gestione;
  - la Regione Campania con deliberazione di Giunta Regionale n° 1178



*[Handwritten signature]*

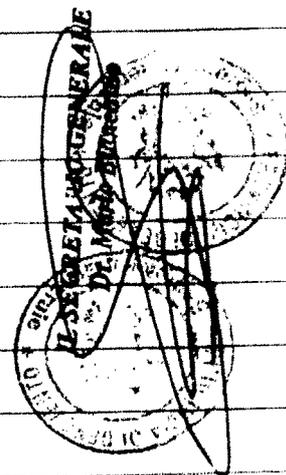
del 07/03/1995 (Allegato n. 2), individuava la Provincia di Benevento, destinataria della diga di Campolattaro, con la collaborazione, per gli aspetti tecnici, dell'E.I.P.L.I. di Bari;

• ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. n°96/93, il Ministero dei Lavori Pubblici per il tramite del Commissario ad Acta emetteva il decreto n. 6473 del 29/01/1997, pubblicato sul B.U.R.C. n.34 del 14/07/1997 (Allegato n.3), con il quale, ai fini del completamento dell'opera, la diga di Campolattaro, con le attività in esso comprese e con le opere realizzate, veniva trasferita alla Provincia di Benevento (cfr. art. 3);

• in data 20/10/1997 (Allegato n. 4) veniva sottoscritta tra la Provincia di Benevento e l'E.I.P.L.I. la convenzione regolante i rapporti tra i due Enti per il completamento e l'esercizio della diga sul fiume Tammaro e per l'attuazione degli schemi di utilizzazione delle acque invase, successivamente prorogata con atto prot. n. 11595/SI del 15/10/2010 (Allegato n. 5);

• la Regione Campania ha redatto nel giugno 2006, con il supporto della SOGESID (Conv. n. 3360 del 26/3/03), lo studio di fattibilità per l'utilizzo delle risorse idriche invase nel bacino di Campolattaro prevedendone l'utilizzo per il comparto ambientale (rilascio del Deflusso Minimo Vitale) e per i comparti idropotabile, irriguo e industriale nelle aree immediatamente dominate dallo sbarramento;

• in data 28/06/2013, con nota prot. n° 4371, raccomandata A.R. (Allegato n.6), anticipata fax, la Provincia di Benevento comunicava



*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

all'E.I.P.L.I. di Bari, la formale disdetta della convenzione sottoscritta in data 15/10/2010, prot. N°10833, ai sensi dell'art. 9 della medesima convenzione.

Considerato che:

- in data 29/04/2006, a seguito del completamento dei lavori di consolidamento del versante nord-est dell'invaso, sono stati avviati gli invasi sperimentali della diga di Campolattaro, autorizzati dal Registro Italiano Dighe – Ufficio di Napoli con nota prot. n.666 del 27/04/2006 (Fascicolo - Allegato n. 7), fino al raggiungimento della quota di 354,90 m. s.l.m.;
- con successive note prot. n.671 del 31/05/2007 e n.1607 del 31/12/2009 l'Ufficio Tecnico per le dighe di Napoli (già RID) ha autorizzato il prosieguo degli invasi sperimentali, rispettivamente, fino al raggiungimento della quota di 358 m. s.l.m. (Fascicolo - Allegato n. 7) e 366,00 m. s.l.m. (Fascicolo - Allegato n. 7);
- con ulteriore nota prot. n.177 del 02/03/2011 (Fascicolo - Allegato n. 7) l'Ufficio Tecnico per le dighe di Napoli (già RID) ha altresì autorizzato il prosieguo degli invasi sperimentali, fino al raggiungimento della quota 372,00 m. s.l.m.;
- per lo svolgimento delle attività connesse agli invasi sperimentali veniva predisposto in data 19/04/2006, dal suddetto Registro Italiano Dighe – Ufficio di Napoli, l'allegato "Foglio Condizioni per l'Esercizio e la Manutenzione (F.C.E.M.) della diga di Campolattaro (Allegato n. 8), sottoscritto tra il suddetto Ufficio e questo Ente, in data 28 e 29 aprile 2006;

IL SEGRETARIO GENERALE

Mario Bianchino

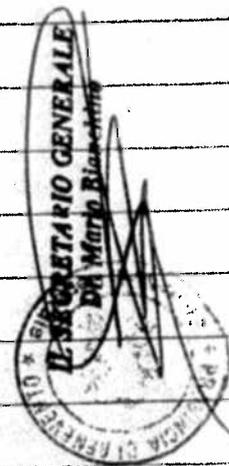
V...

14

• nel rispetto dell'art. 6.2 del suddetto F.C.E.M. vengono individuati "i controlli, osservazioni e misure" da eseguirsi sullo sbarramento nonché quelle della zona di versante in spalla destra oggetto di intervento di risanamento e stabilizzazione, illustrato nel medesimo F.C.E.M. all'art. 3.3, pertanto questo Ente fin dal 29/04/2006, predispose diverse attività per il monitoraggio di detto versante, come di seguito descritte:

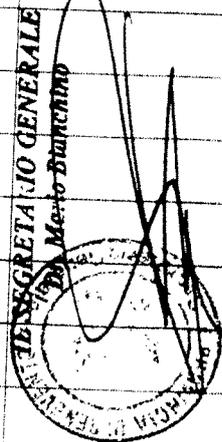
- a) lettura dei dreni sub-orizzontali realizzati per m. 16.700, con inizio in data 29/04/2006, a tutt'oggi in corso di esecuzione, da parte di ASEA S.p.A.;
- b) letture delle tubazioni inclinometriche e verifica locale dei piezometri, fin dal 29/04/2006, a tutt'oggi in corso di esecuzione, da parte del dott. geol. Maurizio Di Landri;
- c) elaborazione dei dati e delle misure di monitoraggio fisico dei versanti prospicienti il corpo diga dell'invaso di Campolattaro, a cura del dott. geol. Pietro Antonio De Paola e dott. ing. Stefania Sica, consulenti della Provincia di Benevento. Dette elaborazioni, relativamente ai periodi: 2006-2007, 2008-2009 e 2010-2011, sono state già concluse, mentre quelle relative al periodo 2012-2013 sono in corso di esecuzione da parte dei medesimi professionisti;
- d) elaborazione dei bollettini delle osservazioni mensili e semestrali da parte dell'E.I.P.L.I. di Bari nel rispetto dei rapporti convenzionali esistenti tra detto Ente e la Provincia di Benevento.

Preso atto che:



V. V. V.  
M. D. L.

- questo Ente con delibera di C.P. n.48 del 28/07/2004, approvava lo statuto dell'Agenzia Sannita per l'Energia e per l'Ambiente "A.S.E.A.";
- con successiva deliberazione di Consiglio Provinciale n. 20 del 13/02/2006, veniva riapprovato il detto statuto nella sua nuova stesura;
- con atto del notaio Sangiuolo (Repertorio 54.327) del 06/06/2006 veniva costituita in Benevento «l'Agenzia Sannita per l'Energia e per l'Ambiente (ASEA)» per perseguire i seguenti obiettivi:
  - a) migliorare l'efficienza energetica e promuovere il risparmio energetico al fine di minimizzare il fabbisogno di energia, coinvolgendo i principali soggetti operanti nei settori dell'edilizia, dell'industria, dei servizi e dei trasporti - soprattutto pubblici - locali;
  - b) sfruttare le fonti di energia rinnovabili e quelle non rinnovabili che usino combustibili fossili a minor impatto ambientale, nonché le risorse energetiche locali; ricercare le condizioni ottimali di approvvigionamento energetico del Sannio, contribuendo così allo sviluppo delle aree interne in armonia con gli obiettivi dell'Unione Europea.
- Questo Ente, con delibera di Consiglio Provinciale n.61 del 30/07/2007, approvava il nuovo statuto dell'Agenzia Sannita per l'Energia e l'Ambiente quale società per azioni «in house providing» a partecipazione pubblica totalitaria. L'Assemblea Straordinaria dei Soci del 28/11/2007 adottava il nuovo statuto della «Agenzia Sanni-



ta per l'Energia e l'Ambiente S.p.A.» con le seguenti ulteriori finalità:

a) elaborare e redigere piani di sviluppo energetico e ambientale e piani energetici di tipo integrato a livello locale e i relativi studi di fattibilità sotto i profili tecnici, economici, giuridici e finanziari;

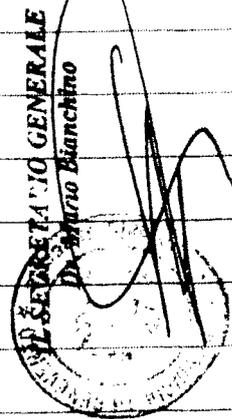
b) favorire la creazione, l'organizzazione, lo sviluppo e la gestione di banche dati, centri di elaborazione dati, centri studi o ricerche di mercato nei predetti settori;

c) gestire le attività di verifica dell'effettivo stato di manutenzione e di esercizio degli impianti termici;

• Questo Ente, con deliberazione n. 21 dell'11/10/2013 del Commissario Straordinario, approvava, con i poteri del Consiglio Provinciale, gli adeguamenti allo statuto dell'Agenzia Sannita per l'Energia e l'Ambiente S.p.A. L'Assemblea Straordinaria dei Soci del 24/10/2013 adottava il nuovo statuto dell'Agenzia Sannita per l'Energia e l'Ambiente S.p.A., come approvato dalla Provincia di Benevento con la richiamata deliberazione n.21 dell'11/10/2013, con le seguenti ulteriori finalità:

a) erogare servizi connessi alla gestione energetico-ambientale e tecnica degli invasi idrici;

b) gestire unitariamente la captazione delle acque sia superficiali che sotterranee, il loro accumulo, trasporto ed adduzione, anche con il loro trasferimento tra schemi idrici complessi ed interconnessi e tra bacini idrografici diversi, nonché il loro trat-



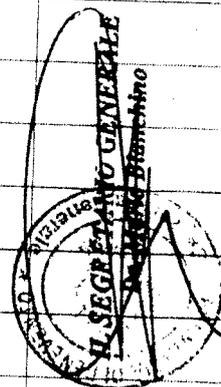
Ven

A large, dark, handwritten signature is written in the bottom right corner of the page.

tamento per l'approvvigionamento primario degli usi civili, irrigui ed industriali, e la loro utilizzazione a fini energetici;

c) monitorare lo stato quantitativo e qualitativo della risorsa idrica, anche ai fini della determinazione continua del bilancio idrico e della salvaguardia della sicurezza dei cittadini in condizioni di crisi e di successiva emergenza idrica;

- per quanto sopra, la Provincia di Benevento, nella qualità di soggetto pubblico destinatario dell'opera epigrafata, ritiene opportuno avvalersi della collaborazione dell'ASEA S.p.A. per lo svolgimento delle seguenti attività: attività già svolte dall'E.I.P.L.I. di cui agli allegati n.4 e n.5, nonché di tutte quelle, nessuna esclusa, richieste dai richiamati allegati n.7 e n.8; attività di custodia, presidio e monitoraggio dell'intero invaso; servizio di misurazione delle portate idriche giornaliere dei dreni sub-orizzontali della zona di versante in spalla destra, oggetto di intervento di risanamento e stabilizzazione, da assicurarsi in tutti i giorni feriali; letture manuali ed elettroniche a tutti gli inclinometri e piezometri installati nell'invaso, fornendo la relativa relazione periodica di interpretazione dei dati di monitoraggio, in prosecuzione delle attività fino ad oggi svolte;
- l'ASEA s.p.a. ha altresì dichiarato la propria disponibilità ad assicurare le seguenti ulteriori attività: programmare il taglio della vegetazione circostante l'invaso e provvedere alla sistemazione sentieristica, ripristinare la fruibilità del sentiero circumlacuale, realizzare nuovi sentieri compatibili con il funzionamento e con l'ecosistema della diga, installare cartellonistica sia con indicazioni monitorie



V. B.

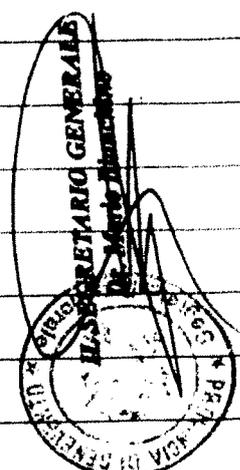
M. B.

della Rete Natura 2000, valorizzare l'area dal punto di vista naturalistico (es. una gestione programmata del verde in collaborazione con la vicina Oasi di Campolattaro e delle associazioni ambientaliste);

- L'A.S.E.A. S.p.A. deve assicurare costantemente ed ininterrottamente il presidio diurno e notturno, nonché attività di custodia, vigilanza e pulizia dell'intero invaso, nel rispetto del suddetto F.C.E.M., di cui allegato n. 8 alla presente Convenzione:

#### VISTA

- ✓ la deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri di consiglio, n. 29 del 15.11.2013, di approvazione dello schema di convenzione;
- ✓ la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ASEA, verbale C.d.A. del 27.11.2013, di approvazione dello schema di convenzione;



#### RITENUTO:

ALLA LUCE DI QUANTO SOPRA ESPOSTO, DOVERSI PROCEDERE ALLA DEFINIZIONE DEI RAPPORTI DI CONVENZIONE FRA LA PROVINCIA DI BENEVENTO E L'ASEA .

#### TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

FRA LE PARTI COME INNANZI RAPPRESENTATE, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

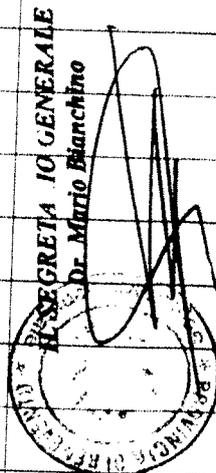
#### ART. 1) VALORE DELLE PREMESSE.

Forma parte integrante e sostanziale del presente atto tutto quanto innanzi premesso e considerato.

#### ART. 2) OGGETTO DELLA CONVENZIONE.

La Provincia di Benevento conferisce all'ASEA S.p.A. l'incarico di:

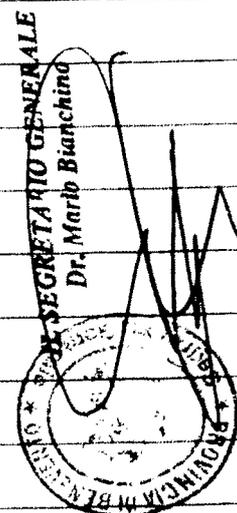
- a) curare le procedure tecniche ed amministrative necessarie per il completamento della diga di Campolattaro;
- b) predisporre un organico piano programmatico mirato ad individuare le finalità d'uso delle acque, sia dal punto di vista territoriale sia dal punto di vista della priorità di realizzazione, sulla base degli indirizzi che verranno espressi dalla Provincia di Benevento, quale Ente coordinatore delle istanze degli enti locali interessati, nonché redigere successivamente i progetti esecutivi, ricercando con la Provincia le risorse finanziarie necessarie a curarne la realizzazione;
- c) predisporre il progetto preliminare delle opere di derivazione della diga in conformità del piano programmatico di cui alla precedente lett. b), ed il relativo progetto esecutivo da sottoporre all'approvazione degli Enti preposti al fine del cofinanziamento comunitario, eseguendo tutte le indagini geologiche, geotecniche, ambientali, e di quant'altro necessario;
- d) redigere i progetti di utilizzazione della risorsa idrica nei vari settori (irriguo, potabile-industriale, energetico) ai vari livelli di affidamento tecnico, fino a quello esecutivo-cantierabile;
- e) curare il prosieguo degli invasi sperimentali della diga e, successivamente, la gestione dell'esercizio in uno alle opere principali di derivazione ed alimentazione alle varie utenze;
- f) curare la fase di avvio e di esercizio degli impianti di utenza che verranno realizzati, con particolare riferimento alla fase vera e propria di fornitura della risorsa idrica all'utenza finale;



*van*

*MBA*

- g) curare le attività di manutenzione ordinaria delle opere e degli impianti tecnologici costituenti l'invaso;
- h) svolgere il servizio di custodia, presidio e monitoraggio dell'intero invaso da assicurarsi 24 ore su 24;
- i) svolgere il servizio di misurazione della portata idrica giornaliera dei dreni sub-orizzontali da assicurarsi nei giorni feriali;
- j) effettuare le letture manuali ed elettroniche mensili a tutti gli inclinometri e piezometri installati nell'invaso, fornendo la relativa relazione, sia cartacea che su supporto informatico, in prosecuzione dell'attività già svolta dalla Provincia di Benevento, così come riportato nell'Allegato n.9 denominato: *"Dati strumentali relativi alla rete di monitoraggio e controllo: letture delle tubazioni inclinometriche - verifica locale dei piezometri"*;
- k) procedere allo studio ed interpretazione dei dati di monitoraggio, di cui alle precedenti lettere i) e j), correlandoli tra loro, al fine di consentire la redazione della relazione esplicativa per valutare organicamente il comportamento dell'intero invaso durante le fasi di accumulo e svuotamento del bacino e sui risultati conseguiti con i lavori di consolidamento effettuati sulla spalla destra (versante nord-est) a tutela del centro abitato di Campolattaro, da trasmettere alla Commissione di collaudo ex art. 14 del D.P.R. n.1363/59, in prosecuzione dell'attività già svolta di cui all'Allegato n. 10;
- l) svolgere l'attività di «soggetto attuatore» di tutti gli interventi infrastrutturali necessari per il completamento e la messa in esercizio dell'invaso di che trattasi, il cui finanziamento è in capo all'Ente Fi-



*Handwritten signature*

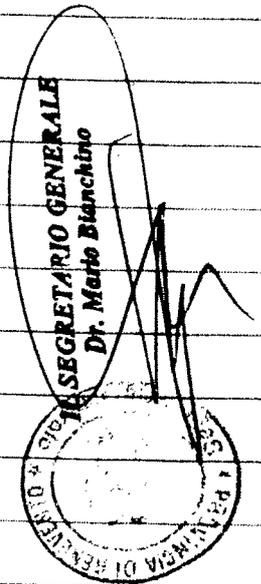
*Handwritten signature*

nanziatore.

Pertanto l'ASEA S.p.A. diventa l'unico interlocutore con tutti gli Enti esterni preposti al controllo e verifica delle attività da svolgersi sulla Diga e dei correlati invasi sperimentali.

ASEA S.p.A., al fine di assicurare le attività riportate nella presente convenzione, è tenuta a proprie cura e spese, a:

1. nominare l'Ingegnere Responsabile della sicurezza delle opere e dell'esercizio dell'impianto e suo sostituto, ai sensi della legge n. 584/1994 e s.m.i., in possesso dei requisiti di legge e di comprovata e consolidata esperienza nello specifico campo di attività;
2. nominare il geometra addetto alla gestione dell'invaso che dovrà prestare la propria attività lavorativa esclusivamente in loco, in modo continuativo, e dovrà essere reperibile per ogni eventuale necessità;
3. individuare il personale amministrativo occorrente per lo svolgimento delle attività affidate;
4. rispettare integralmente e provvedere, a proprio totale carico, a quanto riportato nel Foglio di Condizioni per l'Esercizio e la Manutenzione della diga sul fiume Tammaro del 31/04/2006 prot. n. 3791 (allegato n. 8);
5. assicurare il prosieguo degli invasi sperimentali della diga e successivamente gestirne l'esercizio in uno alle opere principali di derivazione ed alimentazione alle varie utenze.
6. assicurare tutti gli interventi necessari di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle opere e sugli impianti tecnologici costituenti



l'invaso e per tutte le opere e/o attività integrative derivanti da prescrizioni impartite dall'Ufficio Tecnico per le Dighe.

7. predisporre, in qualità di soggetto attuatore, se di volta in volta espressamente richiesto dalla Provincia di Benevento, la redazione dei progetti di utilizzazione della risorsa idrica nei vari settori (irriguo, potabile-industriale, energetico) ai vari livelli di affidamento tecnico, fino a quello esecutivo cantierabile, per quelle opere per le quali è ottenuta o ottenibile la copertura finanziaria.

8. predisporre, in qualità di soggetto attuatore, se di volta in volta espressamente richiesto dalla Provincia di Benevento, la redazione dei progetti di manutenzione straordinaria delle opere e degli impianti tecnologici costituenti l'invaso e per tutte le opere integrative derivanti da prescrizioni dell'Ufficio Tecnico per le Dighe;

9. operare, in qualità di soggetto attuatore, se di volta in volta espressamente richiesto dalla Provincia di Benevento, in nome e per conto della stessa, al fine dell'ottenimento di eventuali pareri, autorizzazioni e nulla osta e di ogni altro provvedimento, ivi compreso quelli per l'acquisizione di aree ed immobili anche mediante espropriazione, nonché gestire in qualità di soggetto attuatore, le fasi di appalto delle opere e di realizzazione delle stesse sino al collaudo finale;

10. gestire il servizio di guardiania, custodia, vigilanza, pulizia, presidio e piccola manutenzione dell'invaso di Campolattaro consistente in:

10.1 sorveglianza dei vari accessi alle opere e tempestiva comuni-

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Mario Bianchino



cazione dell'intrusione di persone non autorizzate;

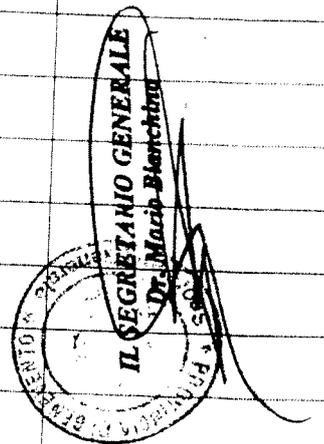
10.2 ricognizione periodica dell'opera, anche delle parti non strumentate, con segnalazione, ai tecnici e responsabili dell'ASEA S.p.A. stessa, di fenomeni incipienti ritenuti dannosi per qualsiasi motivo (nuove perdite, nuove lesioni, fenomeni di dissesto spondale del serbatoio, etc... );

10.3 supportare, su direttiva dei responsabili o suoi sostituti, incaricati da ASEA S.p.A., la manovra degli organi di scarico, sia in condizioni normali che in fase di piena (manovra eventualmente manuale in caso di blocco e/o di mal funzionamento del sistema oleodinamico o del circuito di alimentazione elettrica) con rimozione immediata di eventuali cause perturbatrici delle regolari condizioni di deflusso, quali corpi galleggianti che ostruiscono le luci degli scarichi, etc.;

10.4 rilevare giornalmente i dati meteorologici ed altre misure elementari che non richiedono l'intervento di propri tecnici specializzati;

10.5 sorvegliare sul mantenimento, da parte di estranei, di una adeguata distanza dalle luci dello sbarramento, nonché sull'ammissibilità di eventuali attività svolte di fatto sulle sponde e/o sulle acque del lago (pesca, navigazione, insediamenti, traffico in aree prossime ad allagamento, ecc... );

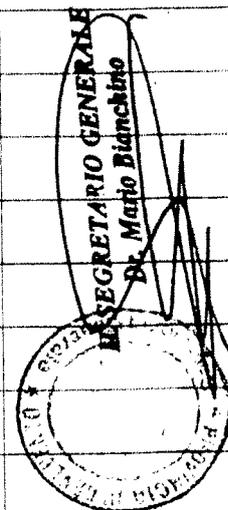
10.6 presidiare lo sbarramento con personale in modo che costituisca una garanzia aggiuntiva di accessibilità continua alla diga ed alle sue diverse parti, nonché di efficienza delle comunicazioni;



*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

- 10.7 effettuare minute manutenzioni alle opere, manufatti, apparecchiature, immobili, pulizia dei piazzali e della viabilità interna, decespugliamento dei paramenti, pulizia delle cunette di scolo dei paramenti e dei cunicoli interni, assistenza alle operazioni di controllo strumentale dello sbarramento (rilievi plano-altimetrici);
- 10.8 garantire le attività di supporto ed assistenza manuale alle operazioni di monitoraggio;
- 10.9 pulire il cunicolo di fondazione, delle camere di manovra degli organi di scarico e dei locali della casa di guardia e trasporto delle apparecchiature.
11. gestire il servizio di misurazione delle portate idriche giornaliere dei dreni sub-orizzontali della zona di versante in spalla destra, oggetto di intervento di risanamento e stabilizzazione, da assicurarsi in tutti i giorni feriali;
12. elaborare, mensilmente, i bollettini delle osservazioni così come previsto dall'art. 19 del D.P.R. n. 01/11/1959 n. 1363, in prosecuzione di quelli già elaborati di cui all'Allegato n. 11;
13. effettuare le letture manuali ed elettroniche a tutti gli inclinometri e piezometri installati nell'invaso, fornendo la relativa relazione, sia cartacea che su supporto informatico, in prosecuzione dell'attività già svolta dalla Provincia di Benevento, così come riportato nell'allegato n.9;
14. procedere allo studio ed interpretazione dei dati di monitoraggio, in prosecuzione dell'attività già svolta di cui all'allegato n. 10;
15. asseverare, ai sensi dell'articolo c) della circolare ministeriale



Vmm

M4

PCM/DSTN/2/22806 del 13/12/1995, da parte dell'ing. Responsabile, gli atti tecnici da redigersi in prosecuzione di quelli già elaborati dall'E.I.P.L.I. di cui all'**Allegato n. 12**;

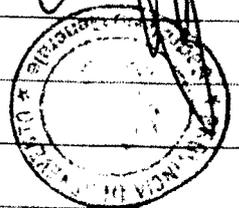
16. programmare il taglio della vegetazione circostante l'invaso e provvedere alla sistemazione sentieristica;
17. ripristinare la fruibilità del sentiero circumlacuale;
18. realizzare nuovi sentieri compatibili con il funzionamento e con l'ecosistema della diga;
19. installare cartellonistica sia con indicazioni monitorie della Rete Natura 2000;
20. valorizzare l'area dal punto di vista naturalistico (es. una gestione programmata del verde in collaborazione con la vicina Oasi di Campolattaro e delle associazioni ambientaliste);

**Art. 3) IMPORTO DELLA CONVENZIONE.**

Per l'espletamento delle attività di cui al precedente art. 2, la Provincia di Benevento riconosce ad ASEA l'importo complessivo annuo di **€.423.423,08**, (comprensivo di ogni onere tributario e fiscale ove dovuto per legge), per tutte le attività innanzi indicate, succintamente di seguito elencate:

- a) il ristoro dei costi sostenuti dalla società per «spese del personale direttamente ed indirettamente impegnato», tra cui un Ingegnere Responsabile e suo sostituto ex L. 584/1994, un Geometra addetto alla Gestione, oltre al Personale Tecnico ed Amministrativo di supporto;
- b) le spese per la realizzazione di quanto previsto ai punti 4; 5; e 6

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr. Michele Diacchione

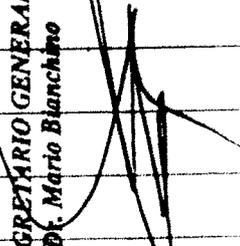


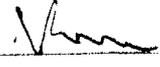
del predetto art. 2. Relativamente alle iniziative di cui ai punti 7; 8; e 9 del medesimo art.2, l'Ente Provincia, in relazione ai finanziamenti ottenuti mediante finanza derivata o fondi propri, concede ad ASEA S.p.A., con singoli atti di regolazione dei rapporti, l'intero finanziamento per la realizzazione di quanto previsto ai medesimi punti 7; 8; e 9.

c) il ristoro dei costi sostenuti dalla società per «spese del personale direttamente ed indirettamente impegnato» relativamente a quanto previsto dai punti 10 e 11 del suddetto art. 2. Relativamente al personale di cui al punto 10, del richiamato art.2, dovranno essere impegnati non meno di 14 lavoratori, per almeno due turni a settimana, organizzati secondo il seguente schema:

	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
Ore 08 - 14	2 OPERATORI	1 OPERATORI	1 OPERATORE				
Ore 14 - 20	1 OPERATORE						
Ore 20 - 08	1 OPERATORE						

- n. 2 lavoratori a settimana in reperibilità notturna e per emergenze;
- n. 1 lavoratore impegnato tutte le mattine, dal lunedì al venerdì, prevalentemente nelle attività di supporto ed assistenza manuale agli operatori addetti all'attività di monitoraggio, pulizia del cunicolo di fondazione, delle camere di manovra degli organi di scarico e dei locali della casa di guardia e trasporto delle apparecchiature;

  
 SEGRETARIO GENERALE  
 Dr. Mario Bianco


ture, da retribuire sulla base dei costi orari desunti dai vigente CCNL applicato dalla società secondo l'inquadramento previsto dal Mansionario Aziendale.

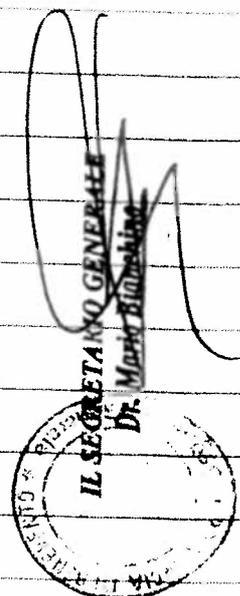
- un utilizzo di una percentuale di lavoratori svantaggiati nella misura minima del 30%. Nella voce di spesa sono ricompresi tutti gli oneri, spese e magisteri richiesti per l'effettuazione a regola d'arte del servizio, quali (a solo titolo esemplificativo e non esaustivo) pagamenti retribuzioni al personale utilizzato, indennità di turnazioni, festivi, prefestivi, oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi, rimborso spese di viaggio e/o spostamenti, ecc.).

d) il ristoro dei costi sostenuti relativamente alle attività di cui ai punti 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19 e 20, ed in particolare per la elaborazione mensile dei bollettini delle osservazioni, per le letture manuali ed elettroniche a tutti gli inclinometri e piezometri, per lo studio ed interpretazione dei dati di monitoraggio, nonché per le asseverazioni dell'ingegnere responsabile;

Nel suddetto importo sono ricomprese, anche, le spese generali e amministrative di ASEA S.p.A. strettamente correlate alle attività di cui alla presente convenzione.

#### ART. 4) VIGILANZA DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO.

La Provincia di Benevento ha la più ampia facoltà di vigilanza e controllo su tutte le attività svolte dall'ASEA S.p.A. in attuazione della presente convenzione, ed a tal fine potrà verificare, in ogni momento, l'andamento delle procedure amministrative, lo sviluppo delle fasi di progettazione, nel caso affidate, di realizzazione dei lavori e la



corretta gestione delle opere.

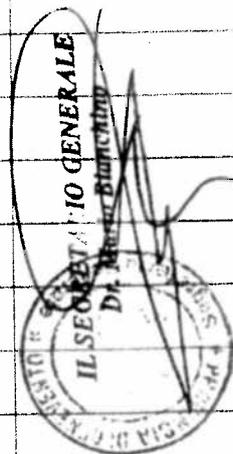
#### **ART. 5) GESTIONE RISORSE UMANE E PERSONALE TECNICO**

L'ASEA S.p.A., per l'espletamento dei compiti assegnati con la presente convenzione, impegnerà idonee professionalità, in possesso di tutti i requisiti di legge previsti dalla normativa vigente e di consolidata esperienza, per ciascun ruolo da ricoprire, in misura proporzionata alla necessità per le varie fasi di attività, ivi comprese quelle che ricopriranno le funzioni di responsabile del procedimento, responsabile tecnico, progettista (qualora necessario), coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, nonché ingegnere responsabile (e suo sostituto) della sicurezza e dell'esercizio della diga ai sensi della L. 584/1994, geometra addetto alla gestione, topografi, personale amministrativo di supporto e il responsabile delle gestione e dell'organizzazione delle risorse umane presso l'invaso. L'A.S.E.A. S.p.A. si impegna ad individuare e comunicare alla Provincia il nominativo del responsabile per l'attuazione e l'esecuzione della presente convenzione.

#### **ART. 6) APPALTO DEI LAVORI.**

Tutte le procedure per appalti relativi a lavori, servizi e forniture, eventualmente necessarie per lo svolgimento dell'incarico conferito con la presente convenzione, saranno di norma espletati dall'ASEA S.p.A., Soggetto Attuatore. Gli appalti dovranno essere espletati nel pieno rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente al momento dell'attuazione delle relative procedure.

#### **ART 7) PAGAMENTI.**



*[Handwritten signature]*

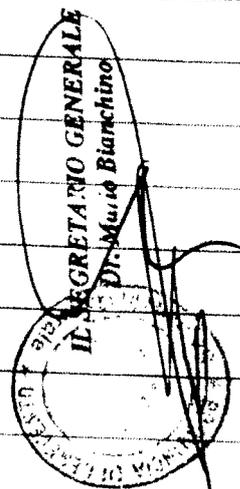
Le somme dovute ad ASEA S.p.A., secondo quanto esplicitato all'art. 3 della presente Convenzione, saranno accreditate alla stessa in rate mensili posticipate previa produzione di specifica fattura, acquisizione del D.U.R.C. e verifica della sussistenza di ogni altro requisito di legge. Il pagamento verrà effettuato a seguito della consegna, da parte di ASEA S.p.A., di una relazione mensile sulle attività svolte, comprendente l'importo dei costi sostenuti.

#### **ART. 8) RESPONSABILITÀ DELLA SOCIETÀ.**

Nell'espletamento dei compiti affidatigli con la presente Convenzione ASEA S.p.A. agisce nell'ambito delle norme specifiche riguardanti la gestione delle dighe e del Foglio Condizioni per l'Esercizio e la Manutenzione delle stesse e ne assume ogni connessa e conseguente responsabilità.

#### **ART. 9) SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO.**

La diga di Campolattaro, la casa di guardia e le opere annesse all'impianto, sono da considerarsi luoghi di lavoro per il personale di ASEA S.p.A., addetto all'impianto ed in relazione a ciò ASEA S.p.A. riveste il ruolo di Datore di lavoro ai sensi del D. L.vo n.81/2008 e s.m.i. Viene allegata alla presente convenzione la documentazione tecnica elaborata da questo Ente afferente il D. L.vo n.81/2008, consistente: nel Documento di Valutazione dei Rischi (D.V.R.); nel Piano di Competenze e Responsabilità; nel Registro della sicurezza antincendio (Allegato n. 13; Allegato n. 14 e Allegato n. 15). ASEA S.p.A. provvederà all'aggiornamento/adeguamento di detta documentazione, da tenere costantemente aggiornata, e di quant'altro necessario per il rispetto



e l'attuazione degli obblighi di cui al D. L.vo n.81/2008 e s.m.i.

Inoltre ASEA S.p.A. dovrà nominare un responsabile della sicurezza dei luoghi di lavori. Il predetto piano sarà quindi notificato da ASEA S.p.A. e posto a conoscenza del personale. Restano in capo ad ASEA S.p.A. le relative procedure di informazione e formazione del proprio personale.

#### **ART. 10) DURATA DELLA CONVENZIONE.**

La presente Convenzione entra in vigore dal *01 gennaio 2014* e sarà produttiva di diritti ed obblighi per le Parti firmatarie per una durata di tre anni. La Convenzione è rinnovabile, per uguale periodo, a seguito di accordo scritto tra le Parti, salvo disdetta comunicata con lettera raccomandata A/R novanta giorni prima della scadenza fissata al *31 dicembre 2016*.

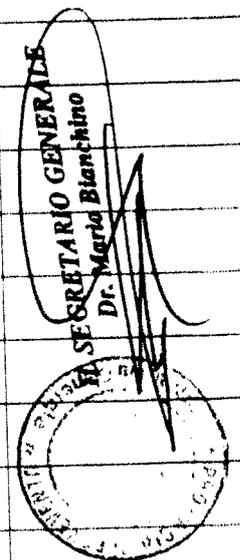
#### **ART. 11) DECADENZA DELLA CONVENZIONE.**

La decadenza della convenzione può essere disposta nei seguenti casi:

- ✓ se ASEA S.p.A. si rende gravemente inadempiente agli obblighi stabiliti dalla legge e dalla presente convenzione;
- ✓ se ASEA S.p.A., nel dar seguito agli obblighi di cui alla presente convenzione, dimostra grave imperizia o negligenza tale da compromettere e/o ritardare la realizzazione dell'intervento;
- ✓ se la Provincia di Benevento si rende gravemente inadempiente nell'erogazione delle risorse finanziarie di cui al precedente art. 7.

#### **ART. 12) DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.**

Per qualsiasi controversia, di natura tecnico-amministrativa o giu-



ridica, che dovesse insorgere, anche in corso d'opera in ordine alla interpretazione, esecuzione e/o risoluzione della presente convenzione e di ogni atto integrativo che non si sia potuta definire in sede amministrativa, il foro competente è quello di Benevento, restando escluso il ricorso a collegi arbitrali.

Letto approvato sottoscritto

Benevento, li 28-11-2013

P. LA PROVINCIA ing. Valentino Melillo

*Valentino Melillo*

P. Agenzia Sannita per l'Energia e l'Ambiente S.p.A. - ASEA S.p.A.

Il Presidente del CDA e legale rappresentante

Dott. Alfredo Cataudo

*Alfredo Cataudo* **ASEA Spa**

Sede Legale Amm.: Via Pazzapiana (Z.I.)  
Tel. 0824 351235 - Fax 0824 315072  
E-mail: info@aseaenergia.eu  
Partita IVA 01378640625  
Capitale Sociale 120000€



*Alfredo Cataudo*

PROVINCIA DI BENEVENTO

AUTENTICA DI FIRME

REPERTORIO N. 8157

Io qui sottoscritto dott. MARIO BIANCHINIO, segretario generale della Provincia di Benevento, certifico che, senza l'assistenza dei testimoni per espressa rinuncia fatta dalle Parti e con il mio consenso, hanno qui apposto le loro firme in calce all'atto che precede ed a margine delle pagine intermedie,

-LING. VALENTINO MELILLO nato a Benevento l'1.5.1952, dirigente del settore OO.PP.-LL.PP. della Provincia di Benevento, presso la quale domicilio;

-IL DOTT. ALFREDO CATAUDO nato a Ceppaloni (BN) il 10.6.1963 ivi residente alla via Roma n. 26, presidente del CDA dell'ASEA SPA con sede in Benevento alla contrada Pezzapiana;

della cui identità io segretario generale sono certo.

Benevento il

28 Novembre 2013



DOTT. MARIO BIANCHINIO

IL SEGRETARIO GENERALE

*[Handwritten signature]*